

COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO RUARO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
CONCLUSIONI	34



Comune di Porto Tolle

Organo di revisione

Verbale del 21 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Porto Tolle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

21 aprile 2018

L'organo di revisione

Dott. Mario Ruaro



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mario Ruaro, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 12.10.2015;

- ◆ ricevuti in data 7.04.2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 70 del 5.04.2018, e in data 17.04.2018 la proposta di delibera consiliare e, contestualmente allo schema di rendiconto, i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali rilasciati e nelle rispettive carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 42 in data 29.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 22.03.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2940 reversali e n. 3633 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;



- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è dato luogo ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	18.176.116,64
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	18.176.116,64

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.
Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	18.176.116,64
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	612.730,44
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	612.730,44

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 612.730,44, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.



La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	20.771.622,86	20.090.619,78	18.176.116,64
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 569.214,48, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	13.418.688,43
Impegni di competenza (-)	15.212.457,51
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-1.793.769,08
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	6.928.476,53
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	5.703.921,93
Saldo gestione di competenza	-569.214,48

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	- 569.214,48
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	1.443.597,91
Quota di disavanzo ripianata (-)	-
SALDO	874.383,43

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.090.619,78	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		85.505,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.074.983,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.493.176,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		152.428,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.404.051,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.110.833,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		419.847,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.530.680,99
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.023.750,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		6.842.971,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		788.963,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.760.488,87
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.551.493,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-656.297,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			874.383,43

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.530.680,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	419.847,91
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.110.833,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/17	31/12/17
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	85.505,04	152.428,30
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	6.842.971,49	5.551.493,63
Totale	6.928.476,53	5.703.921,93

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 12.321.885,97, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			20.090.619,78
RISCOSSIONI	2.682.546,47	10.930.925,94	13.613.472,41
PAGAMENTI	3.524.570,60	12.003.404,95	15.527.975,55
Saldo di cassa al 31 dicembre			18.176.116,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			18.176.116,64
RESIDUI ATTIVI	2.141.066,42	2.487.762,49	4.628.828,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	1.570.085,09	3.209.052,56	4.779.137,65
<i>FPV per spese correnti</i>			152.428,30
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			5.551.493,63
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			12.321.885,97

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	13.594.789,30	12.850.719,81	12.321.885,97
di cui:			
a) Parte accantonata	609.961,12	609.961,12	1.758.248,70
b) Parte vincolata	9.352.184,39	9.664.650,85	9.660.685,07
c) Parte destinata a investimenti	343.292,97	1.561.871,73	554.801,06
e) Parte disponibile (+/-) *	3.289.350,82	1.014.236,11	348.151,14

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità(3)	896.607,58
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	861.641,12
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	1.758.248,70

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.352.184,39
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	290.959,29
Altri vincoli	17.541,39
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	9.660.685,07

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	554.801,06
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	348.151,14
---	-------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 53. del 22.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.879.740,73	2.682.546,47	2.141.066,42	- 56.127,84
Residui passivi	5.191.164,17	3.524.570,60	1.570.085,09	- 96.508,48

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza	20.347.164,96
Totale impegni di competenza	20.916.379,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-569.214,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	56.127,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	96.508,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	40.380,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-569.214,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	40.380,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.443.597,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.407.121,90

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2017 ammonta a:

- Euro 152.428,30 per la parte corrente;
- Euro 5.551.493,63 per la parte in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale sia stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia stata conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, data l'assenza di questo.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione, pari ad €. 896.607,58, al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	609.961,12
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	286.646,46
Fondo crediti accantonato a rendiconto	896.607,58

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 861.641,12, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato alcun importo quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.



Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTÀ METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di PORTO TOLLE

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	824
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	824
4	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	408
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA NAZIONALE E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	408
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	416

Sulla base delle predette risultanze si certifica che

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.649,00	1.649,00	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	1.649,00	1.649,00	0,00%	1,00	0,00

Si osserva che non ci sono importi rimasti a residuo per recupero evasione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad Euro 1.683.887,07 e diminuiscono di Euro 258.833,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER I

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	194.733,85	
Residui riscossi nel 2017	59.001,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	135.732,48	69,70%
Residui della competenza	523.066,19	
Residui totali	658.798,67	
FCDE al 31/12/2017	403.514,19	61,25%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad Euro 32.863,15 e diminuiscono di Euro 13.817,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER T

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	17,90	
Residui riscossi nel 2017	17,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad Euro 1.548.808,13 e diminuiscono di Euro 61.790,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE
A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	586.647,18	
Residui riscossi nel 2017	97.296,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	489.351,16	83,41%
Residui della competenza	216.307,05	
Residui totali	705.658,21	
FCDE al 31/12/2017	432.215,65	61,25%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	253.274,80	134.599,50	124.110,95
Riscossione	253.274,80	134.599,50	124.110,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

Si osserva che non ci sono importi rimasti a residuo per contributo per permesso di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)



Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	20.883,20	24.351,40	23.467,50
riscossione	12.152,38	22.985,30	20.853,68
% di riscossione	58,19%	94,39%	88,86%
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	20.883,20	25.576,70	19.492,00
entrata netta	20.883,20	25.576,70	19.492,00
destinazione a spesa corrente vincolata	9.397,44	2.756,66	7.541,29
Perc. x Spesa Corrente	45,00%	10,78%	38,69%
destinazione a spesa per investimenti	1.044,16	10.031,69	2.204,71
Perc. X Investimenti	5,00%	39,22%	11,31%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	30.872,35	
Residui riscossi nel 2017	4.775,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	26.096,47	84,53%
Residui della competenza	2.613,82	
Residui totali	28.710,29	
FCDE al 31/12/2017		

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono da attribuirsi in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad Euro 22.316,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la



seguinte:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	918,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	918,00	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	918,00	
FCDE al 31/12/2017	797,83	86,91%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	66.380,37	165.547,17	-99.166,80	40,10%
Mense scolastiche	125.004,00	258.056,31	-133.052,31	48,44%
Impianti sportivi	3.326,00	3.100,00	226,00	107,29%
Totali	194.710,37	426.703,48	-231.993,11	45,63%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.562.784,51	1.824.101,69	261.317,18
102	imposte e tasse a carico ente	198.127,53	197.631,78	-495,75
103	acquisto beni e servizi	4.889.183,32	4.886.686,69	-2.496,63
104	trasferimenti correnti	817.844,53	948.863,91	131.019,38
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	606.257,86	540.908,23	-65.349,63
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	7.071,01	2.987,76	-4.083,25
110	altre spese correnti	305.871,71	91.996,11	-213.875,60
TOTALE		8.387.140,47	8.493.176,17	106.035,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	2.240.772,64	1.824.101,69
Spese macroaggregato 103	29.290,33	13.214,02
Irap macroaggregato 102	109.222,45	97.936,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	12.544,61	
Altre spese: da specificare.....	46.207,24	16.072,54
Altre spese: da specificare.....		24.308,89
Totale spese di personale (A)	2.438.037,27	1.975.633,50
(-) Componenti escluse (B)	273.948,53	117.454,18
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.164.088,74	1.858.179,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

Non ci sono casi di estinzione di organismi partecipati e per l'ente non sussiste l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 15.03.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale del 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 184,70 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 540.908,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,47%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate dei primi tre titoli accertate nel 2017 l'incidenza degli interessi passivi è del 4,88 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,51%	4,95%	4,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	14.721.286,09	13.370.902,85	12.110.469,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.318.318,95	1.360.765,40	1.404.051,29
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-32.064,29	100.332,23	0,00
Totale fine anno	13.370.902,85	12.110.469,68	10.706.418,39
Nr. Abitanti al 31/12	9.826,00	9.751,00	9.663,00
Debito medio per abitante	1.360,77	1.241,97	1.107,98



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	670.452,72	606.257,86	540.908,23
Quota capitale	1.318.318,95	1.360.765,40	1.404.051,29
Totale fine anno	1.988.771,67	1.967.023,26	1.944.959,52

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 22.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione prende atto che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	0,00		0,00	0,00	165.465,96	464.493,35	739.373,24	1.369.332,55
Titolo 2	0,00		0,00	0,00	0,00	103.827,27	1.003.303,35	1.107.130,62
Titolo 3	17.348,85		3.042,18	7.495,37	16.676,48	12.561,37	70.696,47	127.820,72
Tot. Parte corrente	17.348,85	0,00	3.042,18	7.495,37	182.142,44	580.881,99	1.813.373,06	2.604.283,89
Titolo 4	0,00		0,00	0,00	38.271,50	1.117.538,12	662.950,00	1.818.759,62
Titolo 5	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	38.271,50	1.117.538,12	662.950,00	1.818.759,62
Titolo 6	0,00		0,00	0,00	0,00	100.332,23	0,00	100.332,23
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	44.353,08		0,00	1.597,03	40.225,72	7.837,91	11.439,43	105.453,17
Totale Attivi	61.701,93	0,00	3.042,18	9.092,40	260.639,66	1.806.590,25	2.487.762,49	4.628.828,91
PASSIVI								
Titolo 1	88.603,94		49,00	0,00	41.874,48	257.490,57	1.650.707,50	2.038.725,49
Titolo 2	26.292,27		0,00	0,00	8.000,00	1.023.577,70	1.445.327,26	2.503.197,23
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	26.758,22		0,00	2.028,15	9.451,62	85.959,14	113.017,80	237.214,93
Totale Passivi	141.654,43	0,00	49,00	2.028,15	59.326,10	1.367.027,41	3.209.052,56	4.779.137,65



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilanci.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica non ha evidenziato risultanze difformi.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'ente non detiene partecipazioni in società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter codice civile e necessitano della ricostituzione del capitale sociale.

Si prende atto del rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);

- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato, in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri, eccetto il primo, di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	informato art. 2425 cc.	informato DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.869.996,51	4.167.798,07		
2	Proventi da fondi perequativi	3.634.060,64	3.335.507,50		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.543.471,13	3.655.866,75		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.523.971,13	2.728.471,48		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	19.500,00			A5c E20c
c	Contributi agli investimenti		927.395,27		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	627.038,15	177.491,08	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.930,52	138.485,06		
b	Ricavi della vendita di beni	4.544,75	4.486,44		
c	Ricavi e proventi dall'erogazione di servizi	595.562,87	34.519,58		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	17.261,45	141.931,23	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.691.827,88	11.478.594,63		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	110.779,25	159.896,05	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.663.011,79	6.536.066,62	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	91.853,20	30.653,92	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.035.397,34	1.053.888,57		
a	Trasferimenti correnti	948.863,91	1.053.888,57		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	86.533,33			
13	Personale	1.824.101,69	1.793.628,58	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.413.111,88	1.620.619,84	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali		27.431,10	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.126.195,42	1.593.188,74	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	286.916,46		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	861.641,12	609.691,12	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	184.046,91	373.829,46	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.183.943,12	12.178.274,16		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		507.884,76	-699.679,53		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari:</u>					
19	Proventi da partecipazioni	350,00	130,00	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	350,00	130,00		
20	Altri proventi finanziari	21.693,80	10.398,04	C16	C16
Totale proventi finanziari		22.043,80	10.528,04		
<u>Oneri finanziari:</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	540.908,23	606.257,86	C17	C17
a	interessi passivi	540.908,23	606.257,86		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		540.908,23	606.257,86		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-518.864,43	-595.729,82		

CONTI ECONOMICI		Anno	Anno 1	riservato art. 3425 cc.	riservato DM 26.4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	425.826,07	1.208.205,47	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire		134.599,50		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		1.043.263,00		
c	Sopravalenze attive e insussistenze del passivo	410.973,57	6.342,97		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	6.852,50			E20c
e	Altri proventi straordinari	8.000,00	24.000,00		
	Totale proventi straordinari	425.826,07	1.208.205,47		
25	Oneri straordinari	92.594,19	7.058,71	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravalenze passive e insussistenze di fatto	92.594,19	7.058,71		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	92.594,19	7.058,71		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	333.231,88	1.201.146,76		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D-E)	322.252,21	-94.262,59		
26	Imposte (*)	108.402,74	107.363,34	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	213.849,47	-201.625,93	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio 2016 è sostanzialmente dovuto alla diminuzione dei componenti negativi, in particolare delle prestazioni di servizi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo in miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immoblizzazioni Immateriali</u>				BI	BI
I				B11	B11
1	Costi di impianto e di ampliamento			B12	B12
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B13	B13
3	Diritti di brevetto ed utlizzalone opere dell'ingegno	20.759,15	20.759,15	B14	B14
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B15	B15
5	Avviamento			B16	B16
6	Immoblizzazioni in corso ed acconti			B17	B17
9	Altre	11.786,66	11.786,66		
	Totale immobilizzazioni immateriali	32.545,81	32.545,81		
<u>Immoblizzazioni materiali (3)</u>					
II					
1	Beni demaniali	20.533.182,59	20.178.666,19		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	369.618,02	379.131,59		
1.3	Infrastrutture	20.069.204,74	19.789.268,60		
1.9	Altri beni demaniali	94.359,83	10.266,00		
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.613.416,56	20.426.383,85		
2.1	Terreni	504.097,96	504.097,96	B11	B11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	21.478.908,83	19.465.312,17		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	204.099,56	103.657,59	B12	B12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.677,28	1.060,40	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	11.424,25			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	124.704,94	155.881,17		
2.7	Mobili e arredi	36.496,63	39.099,64		
2.8	Infrastrutture	188.125,22	108.796,00		
2.99	Altri beni materiali	63.881,89	48.478,92		
3	Immoblizzazioni in corso ed acconti	3.675.653,89	3.675.653,89	B15	B15
	Totale Immobilizzazioni materiali	46.822.253,04	44.280.703,93		
<u>Immoblizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV					
1	Partecipazioni in	1.031.145,00	32.896,88	B111	B111
a	<i>imprese controllate</i>		32.896,88	B111a	B111a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.030.945,00		B111b	B111b
c	<i>altri soggetti</i>	200,00			
2	Crediti verso			B112	B112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			B112a	B112a
c	<i>imprese partecipate</i>			B112b	B112b
d	<i>altri soggetti</i>			B112c B112d	B112d
3	Altri titoli			B113	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.031.145,00	32.896,88		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	47.885.943,85	44.346.146,62		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	271.329,86	790.283,22		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	266.454,19	785.407,55		
c	Crediti da Fondi perequativi	4.875,67	4.875,67		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.850.668,74	3.622.106,72		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.400.668,74	3.622.106,72		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	450.000,00			
3	Verso clienti ed utenti	286.235,32	168.271,87	CII1	CII1
4	Altri Crediti	332.016,41	299.070,02	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	115.618,19	128.660,42		
c	altri	216.398,22	170.409,60		
	Totale crediti	3.740.250,33	4.879.731,83		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	18.176.116,64	20.090.619,78		
a	Istituto tesoriere	18.176.116,64	20.090.619,78		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	18.176.116,64	20.090.619,78		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	21.916.366,97	24.970.351,61		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	1.278,41		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.278,41			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	69.803.589,23	69.316.498,23		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	24.948.624,89	45.473.426,95	AI	AI
II	Riserve	27.580.897,44	6.135.362,24		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.259.473,19	6.135.362,24	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	20.323.176,13			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	998.248,12			
III	Risultato economico dell'esercizio	213.849,47	-201.625,93	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		52.743.371,80	51.407.163,26		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	865.319,44	613.369,44	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		865.319,44	613.369,44		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	10.706.418,39	12.110.469,68		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	10.706.418,39	12.110.469,68	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.997.759,07	4.534.616,77	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	505.623,80	361.384,49		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	321.849,53	360.765,51		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	183.774,27	618,98		
5	Altri debiti	275.754,78	289.494,59	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	109.332,72			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	10.577,37			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	155.844,69	289.494,59		
TOTALE DEBITI (D)		15.485.556,04	17.295.965,53		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratel passivi			E	E
II	Risconti passivi	709.341,95		E	E
1	Contributi agli investimenti	630.500,00			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	630.500,00			
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	78.841,95			
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		709.341,95			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		69.803.589,23	69.316.498,23		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	5.551.493,63			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.551.493,63			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	24.948.624,89
II	Riserve	27.580.897,44
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	6.259.473,19
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.323.176,13
e	altre riserve indisponibili	998.248,12
III	Risultato economico dell'esercizio	213.849,47

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT. MARIO RUARO